



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

FIOTECH S.r.l.

(Impianti di cui all'All. VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. ad esclusione della categoria 5.4)

Data: 23/07/2012

Il proponente

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	FIOTECH SRL
Localizzazione	Via CERRO ANTICO n. 48
Comune di	CASSINO
Provincia di	FROSINONE
Gestore	GENNARO FIORENTINO Provincia di FROSINONE Comune di CASSINO Via CAVOUR 10

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto **della ditta FIOTECH SRL** rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (Decreto legislativo n. 152/06, Allegato VIII alla p.te II, punto:

5.1. Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, par. 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente PMeC , sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di

controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del D. Lgs. 59/05.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della "misura diretta discontinua".

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici	

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti / analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Risorse idriche	semestrale	annuale	annuale	N.A.	annuale
Energia elettrica e termica	semestrale	annuale	annuale	N.A.	annuale
Combustibili	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Emissione in aria					
Misure periodiche	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Sistemi di trattamento fumi	Semestrale/giorn	annuale	annuale	N.A.	annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Emissione in acqua					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Sistemi di depurazione	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	annuale	annuale	annuale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	all'accettazione	annuale	annuale	annuale	annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche qualitative	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche quantitative	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	mensile	annuale	annuale	N.A.	annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	all'accettazione	all'accettazione	annuale	annuale	annuale
Misure periodiche in uscita	all'uscita	all'uscita	annuale	annuale	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	per ogni ciclo	annuale	annuale	annuale	annuale
Indicatori di performance	mensile	annuale	annuale	N.A.	annuale
Controllo e manutenzione	semestrale	annuale	annuale	N.A.	annuale
Controlli sui macchinari	settimanale	annuale	Bienn./ann.	N.A.	Bienn./ann.
Interventi di manutenzione ordinaria	semestrale	annuale	annuale	N.A.	annuale
Controlli sui punti critici	mensile	annuale	annuale	N.A.	annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	mensile	annuale	annuale	N.A.	annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	semestrale	annuale	annuale	N.A.	annuale

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE: NON EFFETTUATO, in quanto non è previsto l'uso di materie prime nelle attività svolte

TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità Kg/anno	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						
/	/	/	/	/						

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità m ³ /anno	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acquedotto	Contatore	Impianto di sterilizzazione (produzione vapore)	158,5 (*)	lettura o fatturazione	semestrale	informatizzato	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report
Acquedotto	Contatore	Servizi igienici	1650 (*)	lettura o fatturazione	semestrale	informatizzato	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report

(*) quantità stimate

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/anno	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Esercizio impianto trattamento rifiuti	rete elettrica	Contatore	funzionamento impianto	1.782 (*)	lettura o fatturazione	semestrale	cartaceo	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report

(*) quantità stimate

CONSUMO COMBUSTIBILI: NON EFFETTUATO, in quanto non è previsto l'uso di combustibili (riscaldamento e autotrazione elettrici)

TABELLA: C4						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Polveri	misura periodica	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003	semestrale	emissione di rapporto di prova da parte di chimico abilitato (laboratorio esterno)	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report campionamenti/analisi
	Umidità	misura periodica	% vol	UNI 10169:2001	semestrale	Registrazione conforme al punto 2.7 dell'all. VI alla	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report campionamenti/analisi

TABELLA: C5					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
	Portata	misura periodica	Nm ³ /h	UNI 10169:2001	semestrale	parte V del D. Lgs 152/06	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report campionamenti/analisi
	Temperatura	misura periodica	°C	UNI 10169:2001	semestrale		annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report campionamenti/analisi

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	filtri a tessuto (prefiltro+ filtro HEPA)+ filtro a carboni attivi	Filtri a tessuto: prefiltro	alloggiamento filtri (misuratore di pressione)	semestrale	cartaceo (compilazione registro) Registrazione conforme al punto 2.7 dell'all. VI alla parte V del D. Lgs 152/06	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report
		Filtri a tessuto: filtro HEPA	alloggiamento filtri (misuratore di pressione)	semestrale	cartaceo (compilazione registro) Registrazione conforme al punto 2.7 dell'all. VI alla parte V del D. Lgs 152/06	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report

TABELLA: C6				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
		Filtro a carboni attivi	alloggiamento filtri (misuratore di pressione)	semestrale	cartaceo (compilazione registro) Registrazione conforme al punto 2.7 dell'all. VI alla parte V del D. Lgs 152/06	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report
		Misuratore di pressione differenziale	lettura del valore del misuratore	giornaliera	cartaceo (compilazione registro) Registrazione conforme al punto 2.7 dell'all. VI alla parte V del D. Lgs 152/06	annuale	annuale	ispezioni programmate controllo report

EMISSIONI DIFFUSE: NON EFFETTUATO, in quanto i rifiuti sono conferiti in box chiusi che non generano polveri

TABELLA: C7			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
/	/	/	/	/	/	/	/

EMISSIONI FUGGITIVE: NON PRESENTI

TABELLA: C8			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
/	/	/	/	/	/	/	/

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
AD1	scarico servizi igienici (acque nere)	Rete consortile- Collettore COSILAM
MN1	acque meteoriche	Rete consortile- Collettore COSILAM

Tipologia di scarico e codifica:

Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)

Scarichi parziali

scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2.... AIIn)

scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2.... ARn)

scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2...ADn)

Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2MIIn)

La codifica deve essere riportata sugli elaborati grafici e sulle schede tecniche della modulistica regionale

TABELLA C9				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
AD1	BOD5	1030	APAT CNR IRSA 5120	annuale	cartaceo o informatizzato (rapporti di prova)	annuale	annuale	ispezioni programmate, analisi controllo report
	COD		APAT CNR IRSA 5130					
	SST		APAT IRSA 2090					
	Azoto ammoniacale (NH4)		APAT IRSA 4030					
	pH		APAT IRSA 2060					

TABELLA C9				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
MN1	SST	1030	APAT IRSA 2090	annuale	cartaceo o informatizzato (rapporti di prova)	annuale	annuale	ispezioni programmate, analisi controllo report
	idrocarburi totali		EPA 1664					
	pH		APAT IRSA 2060					

SISTEMI DI DEPURAZIONE: NON PRESENTE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio, data ora	Fine, data ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Sversamento accidentale rifiuti per rottura box di contenimento	Carico e scarico/ Movimentazione rifiuti	/	/	Utilizzo di mezzi di protezione individuale da parte degli operatori (guanti, maschera con filtro, abiti da lavoro, tuta in tyvek) Lavorazioni svolte all'interno del capannone, interamente pavimentato	annuale	fax entro 24 h	annuale	Controllo report ispezione programmata

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI: Nel caso di emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili, saranno comunicate ad ARPALAZIO le informazioni contenute nella tabella C12:

TABELLA C12						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro/ inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento, data ora	fine superamento, data ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Rottura dei filtri	Polveri	Valore riscontrato	/	/		informatizzata	annuale	fax entro 24h	annuale	controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	misura diretta discontinua	dB (A)	(LG S.M.) All II DM 31/05/2005 (*)	Al confine aziendale e presso i ricettori R1, R2, R3, R4, R5, R6 nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche internamente al capannone in corrispondenza delle sorgenti M1, M2, M3, M4, M5	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	registrazione cartacea o elettronica su sistema informatico	Biennale	Annuale	ispezioni programmate, rilievi, controllo report

(*) secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento: DPCM 14/11/1997, DM11/12/1996, L. 447/95, DPCM 01/03/1991, LR Lazio 18/01

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14		Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note
Rifiuti in ingresso all'impianto	Strumentale	all'accettazione	registro interno cartaceo o supporto informatico	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi reporting

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1 (piezometro di monte) N2-N3 (piezometro di valle)	pH		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	annuale	emissione rapporto di prova da parte di chimico abilitato (laboratorio esterno)	annuale	annuale	ispezione programmate analisi controllo report
	Temperatura		APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003					
	Conducibilità		APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003					
	COD		APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003					
	BOD5		APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003					
	TOC		APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003					
	Ca, Na, K		APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003					
	Cloruri		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003					
	Solfati		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003					
	Fluoruri		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003					
	IPA		APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003					
	Metalli: Fe, Mn, As, Cu, Cd, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003					
	Cianuri		APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003					
	N-ammoniacale		APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003 APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003					
	N-nitrico		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003					
N-nitroso		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003						
Composti organoalogenati		APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003						

TABELLA C15				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
	Fenoli		APAT CNR IRSA 5070 B Man 29 2003					
	Pesticidi		APAT CNR IRSA 5090 + 5100 Man 29 2003					
	Solventi organici aromatici		APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003 EPA 5021 B 1996+ EPA 8260 B 1996					
	Solventi organici azotati		IRSA 26 A 1994					
	Solventi clorurati		APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003 EPA 5021 B 1996+ EPA 8260 B 1996					

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Monte					annuale	registrazione cartacea/ su supporto informatico	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi reporting
N2-N3	Valle					annuale	registrazione cartacea/ su supporto informatico	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi reporting

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Monte				annuale	registrazione cartacea/ su supporto informatico	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi reporting
N2-N3	Valle				annuale	registrazione cartacea/ su supporto informatico	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi reporting

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Monte		Vedi Tab C15	Vedi Tab C15	annuale	emissione rapporto di prova da parte di chimico abilitato (laboratorio esterno)	annuale	annuale	controllo strumentale, rilievi controllo reporting
N2-N3	Valle								

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)				
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
contenitori e box dei rifiuti (infettivi, pericolosi, non pericolosi)	Controllo visivo	Mensile	registro cartaceo/ supporto informatico	/	/	/	/	/	/	annuale	ispezioni programmate, controllo report

RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE RECUPERO /SMATIMENTO	U.M. t/anno (stimati)	MODALITÀ GESTIONE	Frequenza	Note	Frequenza	Note
19 12 10 (prodotto dall'impianto)	R13	12.375	Analisi laboratorio esterno Registrazione dati secondo normativa vigente	a)	Analisi di caratterizzazione e verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi Controllo reporting
ALTRI RIFIUTI PRODOTTI							
15.01.01	D15/R13	85	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
15.01.02	D15/R13	100	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
15.01.03	D15/R13	200	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
15.01.06	D15/R13	150	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE RECUPERO /SMATIMENTO	U.M. t/anno (stimati)	MODALITÀ GESTIONE	Frequenza	Note	Frequenza	Note
08.03.18	D15	15	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
06.13.02*	D15/R13	150	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Analisi di caratterizzazione e verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
15.01.10*	D15/R13	300	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi
15.02.02*	D15/R13	200	Registrazione dati secondo modalità stabilite dalla normativa vigente	a)	Eventuale verifica ammissibilità all'impianto di destinazione finale	annuale	Ispezioni programmate, analisi

a) In corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno

RIFIUTI IN INGRESSO

I quantitativi sono stimati

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M. t/anno	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA (5)	NOTE	FREQUENZA	NOTE
18 01 03* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13- R3	12.375	1- ACCETTAZIONE pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento, controllo documentazione, controllo segnaletica ed etichettatura contenitori controllo visivo contenitori controllo radioattività	Ad ogni conferimento		Annuale	Ispezioni programmate analisi Controllo reporting
18 02 02* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13- R3						
18 01 06* Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-D13	27.625	2- SCARICO RIFIUTI in area di conferimento 3- AVVIO ALLE OPERAZIONI SUCCESSIVE (stoccaggio, raggruppamento, trattamento)				
18 01 08* Medicinali citotossici e citostatici	D15-D13						
18 02 05* Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-D13						
18 02 07* Medicinali citotossici e citostatici	D15-D13						
18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D15-D13	20.000	1- ACCETTAZIONE Eventuale verifica analitica di conformità, pesatura, verifica omologa, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento, controllo documentazione,				
18 01 09 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 10 01 08*	D15-D13						

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M. t/anno	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA (5)	NOTE	FREQUENZA	NOTE
18 02 06 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	D15-D13		controllo segnaletica ed etichettatura contenitori controllo visivo rifiuti/contenitori controllo radioattività 2- SCARICO RIFIUTI in area di conferimento 3- AVVIO ALLE OPERAZIONI SUCCESSIVE (stoccaggio, raggruppamento)				
18 02 08 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D15-D13						

(5) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla parte 4 D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne autorizzate che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Macchina (3)	Gestore				Perdite		ARPA LAZIO	
	Parametri	Frequenza dei controlli	fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Impianto di sterilizzazione	Efficacia processo di trattamento	trimestrale e comunque non oltre i 100 cicli di utilizzo (*)	Regime	Strumentale, mediante l'impiego di bioindicatori (**)	//	cartaceo e/o su sistema informatico	biennale	Ispezioni programmate controllo reporting
Impianto di sterilizzazione	Funzionamento	giornaliero	Regime	controllo visivo	//	cartaceo e/o su sistema informatico	biennale	ispezioni programmate Controllo reporting
Impianto di sterilizzazione	Parametri di processo	Ogni ciclo di sterilizzazione	Regime	controllo visivo	//	cartaceo e/o su sistema informatico	biennale	Ispezioni programmate
Sistema filtrante	Funzionamento	semestrale	Regime	controllo visivo	polveri	cartaceo e/o su sistema informatico	biennale	ispezioni programmate Controllo reporting
Misuratore di pressione differenziale	Funzionamento	mensile	Regime	controllo visivo		cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate Controllo reporting

(*) secondo quanto previsto in All. III DPR 254/03

(**) conformemente a quanto indicato in All. III DPR 254/03, con bioindicatori conformi alle norme CEN serie 866

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Impianto di triturazione	Controllo lame triturazione lubrificazione	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Impianto di sterilizzazione	Controllo filtri acqua vapore, membrane osmotiche	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Impianto caldaia	Controllo filtri acqua vapore, membrane osmotiche, tenuta guarnizioni	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Sistema filtrante	Controllo pacchetto di filtrazione	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Sensori rilevamento radioattività	controllo integrità/ funzionalità	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
sensori rilevamento metallo	controllo integrità/ funzionalità	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Verifica hardware e software	controllo funzionalità	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Verifiche del Piano di manutenzione	Verifiche / controlli / pulizia / sostituzione	semestrale	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina/impianto e l'eventuale intervento che si andrebbe a realizzare. Per punto critico si intende la fase del processo/ parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni.

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri				Perdite		Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
Impianto di abbattimento delle emissioni/ sistema filtrante	Integrità dei filtri	giornaliero	Regime	Controllo visivo / monitoraggio del misuratore di pressione differenziale	Polveri	Registro cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Misuratore di pressione differenziale	Funzionamento	giornaliero	Regime	controllo visivo/ lettura valore		cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate Controllo reporting
Controllo funzionalità generatore di vapore	Funzionamento /membrane osmotiche/filtri acqua/valvole e guarnizioni	mensile	Regime	Controllo valvole		Registro cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate Controllo reporting
Impianto di sterilizzazione	temperatura, pressione, durata ciclo	giornaliero	Regime	controllo visivo/ lettura valore		Registro cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate Controllo reporting
Tutte le macchine	Gruppi 1-2-3 All. 46 D.Lgs. 81/08 e smi	annuale	Regime	Campionamento aria ambiente		Certificati analitici laboratorio	annuale	ispezioni programmate Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Impianto di abbattimento delle emissioni	Sostituzione filtri danneggiati (man. straordinaria in c.ni di emergenza)	immediatamente	registro cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Misuratore di pressione differenziale	Controllo corretto funzionamento	mensile	registro cartaceo e/o su sistema informatico	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Sistema filtrante	Sostituzione carboni attivi/filtri a tasche/filtri HEPA (man. Ordinaria)	Semestrale/ secondo manuale di uso e manutenzione	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting
Generatore di vapore	controllo ed eventuale sostituzione membrane osmotiche/filtri acqua/valvole e guarnizioni	Semestrale (man.ordinaria) Immediatamente (Man. Straordinaria)	registro cartaceo e/o su sistema informatico su verbale di ditta terza	annuale	ispezioni programmate controllo reporting

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio